

Turchia

Mazzo	Carte	Figure	Semi
Belga	52	Speculari	Francesi

In Turchia viene attualmente utilizzato per i vari giochi locali il *mazzo Belga*, con indici francesi o internazionali.

In precedenza, fino alla fine del 19° secolo, veniva usato il mazzo da *Picchetto austriaco*, esportato inizialmente da fabbricanti austriaci e successivamente dalle fabbriche belghe di Turnhout.



Negli anni '70-'80 del secolo scorso su ogni carta veniva stampato il simbolo del monopolio di stato, mezzaluna e stella con la scritta "T.C. O.K.M." (Türkiye Cumhuriyeti (Repubblica turca)- Oyun Kâğıtları Monopolü' (Monopolio carte da gioco).



Era in uso anche un mazzo detto *disegno del Sultano* (IPCS ex F- 1.82) per le figure orientali che vi appaiono.

Il disegno del mazzo noto come "a figure turches o orientali" o "disegno del Sultano" risale alla prima metà del 19° secolo, ideato probabilmente da Maximilian Uffenheimer, fabbricante viennese che cedette la sua attività a Josef Glanz nel 1848.

Glanz sulle carte con questo disegno metteva i nomi alle figure. Anche Ferdinand Piattnik usò questo disegno per mazzi oggi molto ricercati dai collezionisti.



Questo illustrato solo ha 20 carte (asso, 10, J, Q e K di ogni seme) per giocare a *Schnapsen*,
Risale al primo decennio del 20° secolo ed è racchiuso in una elegante scatola in cuoio. souvenir di Salisburgo.
Particolare il disegno dei re, con la corona, messa per identificare il loro ruolo, malamente appoggiata sopra il turbante.

Altri mazzi utilizzati in Turchia erano quelli detti *Carte Svizzere* e *carte Parigine*, che Grimaud chiamava nei suoi cataloghi "*disegno tedesco venduto in Turchia*".

Infine, a causa del deteriorarsi della situazione politica tra Austria e Turchia e dell'imporsi sul mercato dell'ex impero ottomano dei fabbricanti francesi prese piede il *mazzo Belga*, un mazzo ideato dai fabbricanti francesi per l'esportazione, l'unico che viene attualmente utilizzato.



Fabbricanti belgi esportavano in Turchia anche il *mazzo di Parigi*, come questo con il nome dell'importatore che aveva la sede a Izmir (Smirne), oltre che a Salonico in Grecia.



In Turchia viene anche giocato l'*Okey*, che invece delle carte utilizza 106 tavolette in legno numerate dall'1 al 13 in quattro diversi colori, rosso, giallo, blu e nero, oltre a due jokers per un gioco simile al *Ramino*.

Questo gioco è molto diffuso, ho visto giocare usando più le tavolette che le carte, e si trova in vendita in ogni bazar.